

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

LUCCHINI; GHINI (UILM): “SIAMO COI LAVORATORI CHE HANNO OCCUPATO LA DIREZIONE DELL’ACCIAIERIE DI PIOMBINO. RISPOSTE O LE INIZIATIVE DI LOTTA SI INTENSIFICHERANNO”

La dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm

“L’altoforno deve rimanere funzionante ed occorre decidere sulla scelta della migliore offerta presentata per rilevare l'acciaieria, dato che proprio ieri sono scaduti i termini al riguardo. Il governo mantenga i due impegni che si è preso, altrimenti non potranno che intensificarsi le iniziative di lotta da parte dei lavoratori”. Così, Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm, ha manifestato la piena condivisione del sindacato metalmeccanico all’occupazione della direzione acciaieria dello stabilimento siderurgico di Piombino. “E’ assurdo –ha continuato Ghini- che si finisca sempre fuori tempo massimo nel prendere decisioni utili alla realtà industriale del Paese. In questo caso i fatti di Piombino sono emblematici: si teme che non vengano ordinate le materie prime necessarie a mantenere in vita l’altoforno e di conseguenza l’attività produttiva dell’intera acciaieria; ma si hanno fondate preoccupazioni di ritardi da parte del Commissario straordinario nel valutare le proposte utili ad acquisire l’acciaieria stessa. Le Rsu del sito in questione, i sindacati nazionali, ma soprattutto gli addetti interessati meritano risposte rappresentate da fatti concreti e non dai soliti proclami che giungono all’ultimo minuto”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 11 febbraio 2014